

Regione

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta e trattazione in
Consiglio Comunale ai sensi dell'art.46 del Regolamento.**

La Maddalena, 14 novembre 2013

Prot 14532

Spett. li

SINDACO DI LA MADDALENA

Sede comunale

Egregi,

I sottoscritti Consiglieri Comunali Luca Carlo Montella e Massimiliano Guccini ai sensi dell'art. 46 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di La Maddalena presentano la seguente Interrogazione con richiesta di risposta scritta e trattazione al prossimo Consiglio Comunale.

PREMESSO CHE

Con nota protocollata 0011861P la Direzione della tutela e dello sviluppo territoriale (settore edilizia privata) ha trasmesso all'Ufficio del Pubblico Ministero presso il Tribunale di Tempio Pausania un elenco di opere realizzate abusivamente rispetto alle vigenti disposizioni nel Comune di La Maddalena.

VISTO CHE

Nella lista è ricompresa al n. 1 la Società STETEL s.r.l. con sede a Ferrara in Via Toscanini n.33, CAP 44100 C.F. 01793410380 a cui viene contestata la abusiva installazione di un ripetitore e manufatti accessori in Regione Punta Villa e che tale società, come affermerebbe il segretario comunale, sarebbe la stessa del punto che segue.

CONSIDERATO CHE

Risulta agli scriventi che con Delibera di Giunta n. 66 del 16 giugno 2011 il Sindaco, su proposta dell'Assessore Nicola Gallinaro, ha deliberato di concedere per anni 6 (sei) alla Società STEL con sede in via Toscanini 33 (partita IVA 01177820386) l'area comunale presso Punta Villa per la realizzazione di infrastrutture per la trasmissione dati e reti tecnologiche per un canone annuo di € 6.000,00.

APPURATO CHE

con apposito comunicato stampa sia l'Assessore Gallinaro che il Consigliere di Maggioranza Marras annunciavano alla comunità che il servizio offerto dalla Stel sarebbe stato gratuito in alcune zone della città (Cala Gavetta, via xx settembre, piazza Garibaldi, via Garibaldi, etc. nonché in diversi settori del palazzo comunale) mentre così non è stato, atteso che il servizio, dopo un primo periodo, è a pagamento dopo i primi (ed unici) quindici minuti.

CONSIDERATO CHE

la ditta in parola sembra utilizzi aree comunali, quali quelle portuali, per rilanciare il proprio segnale, senza che vi sia un ritorno per la comunità, eccetto che per la presenza di un segnale wifi a pagamento.

CONSIDERATO ALTRESÌ

che non consta sia stato concesso ad altri operatori, attraverso una gara od una offerta pubblica, di avere le stesse opportunità avvalendosi delle cose comunali.

TUTTO CIO' PREMESSO

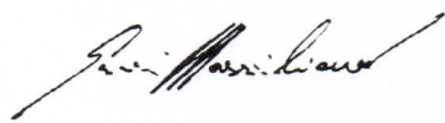
I sottoscritti chiedono di sapere se

- la Società in parola paghi per godere di spazi e cose pubbliche comunali, specificando le località dalle quali rilancia il segnale;
- se versi il canone di cui alla delibera od altre utilità:

- se siano inadempienze all'accordo o meno, specificando quali e, in caso negativo, quali azioni siano state assunte per la salvaguardia degli interessi pubblici e delle casse dell'ente;
- chi sia il responsabile dell'ufficio o il settore competente;
- se via sia stata omissione da parte della ditta aggiudicataria o nel progetto relativo, nonché se sia stata effettuata la dovuta vigilanza.
- Se la Società a cui vengono contestati gli abusi sia la stessa che è stata autorizzata dalla sopracitata Delibera di Giunta a realizzare le infrastrutture oggetto di contestazione da parte della polizia municipale.

Luca Carlo Montella

Massimiliano Guccini





CITTÀ DI LA MADDALENA
(Provincia di Olbia- Tempio)

DIREZIONE DELLA TUTELA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
DIREZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Codice Fiscale 82004370902

OGGETTO: Risposta all'interrogazione consiliare prot 14532

In riferimento all'interrogazione in oggetto si premette che, agli atti dello scrivente, la ditta STEL Srl utilizza come ripetitori due aree private in loc Punta Villa e Crocetta ed abbia un hot-spot installato sulla direzione del porto per fornire un servizio alla portualità; si rappresenta che l'hot-spot di cui in argomento risulta inserito nella convenzione di cui alla delibera di G.C. n. n.66 del 16/06/2011, sulla quale a ragion del vero non era riportato che il segnale wifi dovesse essere gratuito, e che lo stesso abbia fornito comunque un servizio gratuito alla portualità per ben due anni e, che solo di recente, la connessione si sia ridotta ad una tempistica di 15 minuti.

Alla luce di questo si precisa che La soc. STEL Srl:

- non provvede al pagamento, allo stato, di alcun canone all'Ente in quanto la convenzione di cui alla deliberazione GC 66/2011 prevedeva l'installazione, a cura e spese della ditta, di un impianto ripetitore in loc. Punta villa su area comunale e consequenziale fornitura di una serie di altri servizi alla comunità per i quali attualmente non si beneficia per la mancata definizione della pratica autorizzativa;
- non versa il canone di cui alla delibera di GC n.66 del 16/06/2011 in quanto il servizio previsto non risulta ancora attivato;
- non presenta inadempienze contrattuali in quanto, allo stato, non ha provveduto all'installazione di apparati di trasmissione dati in aree comunali;

Si rappresenta inoltre che:

- il servizio competente risulta quello del patrimonio, transitato dal 01/08/2011, dalla direzione delle risorse umane ed economiche, proponente della predetta proposta deliberativa, alla direzione delle opere pubbliche;
- si conferma che risulta effettuata la relativa vigilanza avendo verificato, segnalato e contestato l'installazione abusiva di un traliccio senza l'ottenimento delle relative autorizzazioni edilizie previste; allo stato risulta in corso una pratica per l'accertamento di conformità per l'installazione di un traliccio per trasmissione dati proposto dalla Soc. STL Srl;
- si conferma che la soc. STEL Srl risulta la stessa individuata con deliberazione di GC 66/2011.

Distinti Saluti

II DIRIGENTE

Ing. Giovanni Nicola Cossu